

Si definiscono le scelte dei partiti per Camera e Senato

Circa 30 ettari di proprietà della « Principato » recintati vicino a Parrano

In lista le vecchie facce dc Presentati i candidati del PSI

Malfatti capolista per Montecitorio - Passato pericolo per Micheli - Spillata sostituisce Ermini per il Senato Andato in fumo il proposito democristiano di presentare gente nuova e qualificata nelle proprie fila - Manca capolista per il PSI - Entro la giornata Buitoni darà una risposta ai repubblicani circa la sua candidatura

Si apre la campagna elettorale del PCI nei due capoluoghi

Conti e Rossi domani a Perugia Vecchietti parla sabato a Terni

E' fissata per sabato l'apertura della campagna elettorale del PCI a Terni. Alle ore 17,30, in Piazza della Repubblica, parleranno i compagni Mario Baroloni, candidato del PCI alla Camera, il compagno Tullio Vecchietti, della Direzione del Partito.

TERNI, 12

Tutte le organizzazioni di Partito sono fortemente impegnate, in provincia di Terni, per l'avvio della campagna elettorale. Numerose assemblee, riunioni di casalinghe, comizi, si terranno nei prossimi giorni nei centri della provincia.

Domani, giovedì, si terranno comizi a Cesi alle 20, dove parlerà il compagno Ezio Olivani, al quartiere S. Giovanni dove parlerà Alvaro Valsenti alle 17,30.

Venerdì, il compagno

Mario Baroloni parlerà alle 17 a

Torre Orsina.

Sabato ci saranno comizi a

Castelluccio (ore 20 Valsenti),

ad Attigliano (ore 20,30 Pro-

vanti), ad Avigliano (ore

20,30 Valsenti), a Gabbellotto (ore

20,30 Valsenti), a Castelluccio

(ore 20,30 Lucarelli).

Sabato si terrà anche il co-

mizio di apertura della cam-

pagna elettorale ad Amelia,

con il compagno Luigi Ander-

lini, alle 17,30, e ad Orvieto,

alla Sala ISA, alle 20,30 si

terrà un attivo per la presen-

tazione dei candidati comuni-

sti cui parteciperanno i com-

pagni Baroloni ed Anderlini.

L'attivo femminile del co-

mune di Terni è convocato per

sabato alla sezione « Gram-

sci », con il compagno Franco

Allegretti della segreteria del-

la Federazione, mentre sab-

to, alle 17, si terrà l'attivo

femminile del comune di Nar-

ni con la compagna Maurizio

Bonanni.

PERUGIA, 12.

I compagni Pietro Conti e

Raffaello Rossi apriranno uf-

ficialmente la campagna ele-

torale per il nostro partito con

una manifestazione pubblica

domani, venerdì, alle ore 17

alla sala del Notari di Peru-

gia. Intanto è stata convocata

per sabato 22 maggio una as-

semblea regionale sul tema

« Scienza, cultura, democrazia

per un nuovo sviluppo dell'U-

mbria ». L'assemblea interrà al-

le ore 9,30 alla sala del Notari

con la relazione introduttiva

del compagno Raffaello Rossi

e sarà conclusa nel pomeri-

gio da un intervento del com-

pagno Pietro Conti.

Il compagno Pietro Conti

presiederà la riunione.



Il 20 e 21 giugno più voti e più forza al PCI

Il 16 l'artista espone nella Sala del Popolo

Todi invita ad una « lettura » critica dell'opera di Guttuso

TODI, 12.

Quasi cinquant'anni di

opera di Guttuso potranno essere

ammirate dal 16 maggio al 13

giugno prossimi nella splendi-

da sala del popolo dell'omon-

imo palazzo di Todi.

L'iniziativa di questa mo-

stra (che segue ad altre ana-

loghe) è stata presa dall'as-

sociazione culturale, l'Unione

« Piazza Maggiore » in collabo-

razione con il Comune e la

azienda autonoma del turis-

mo di Todi, la Regione del-

l'Umbria e la provincia di

Perugia.

Con questa mostra anto-

logica dell'artista e compagno

Guttuso viene presentata al

pubblico umbro, ma non so-

lamente ad esso, una vasta

produzione che risale agli

ultimi dieci anni. Un'unica

eccezione è rappresentata da

un dipinto: « L'atelier », fatto

quest'anno dall'artista e pre-

sentato per la prima volta

appunto nella prossima mo-

stra personale di Todi (un

particolare del quadro è ripro-

dotto nel manifesto che an-

nuncia la mostra). Una mo-

stra divisa in tre sezioni (una

serie autobiografica, dipinti

vari, ricordo di Picasso) che

viene da Sofia, dove ha ri-

scosso un notevole successo

dell'Umbria e la provincia di

Perugia.

La mostra di Guttuso —

come ci hanno detto l'avv.

presidente dell'associazione ed

il segretario Pinotti — non

nasce come momento isolato,

ma si inquadra nella va-

sta attività di promozione cul-

turale che l'associazione spia-

za centrale svolge dal 1968.

Un altro discorso del discusso

di un turismo « culturale »

legato cioè ad iniziative ar-

tistiche di rilevanza naziona-

le. L'associazione, che si po-

ne come momento parteci-

pativo per l'intera cittadina-

za di Todi, ha organizzato

una sua rassegna di opere

mostrate e dibattiti.

Una serie di iniziative che

da una parte favoriscono una

ampia partecipazione (ven-

gono infatti istituiti dibattiti

e scuole, c'è la partecipazione

di alcuni consigli di fabbri-

ca della zona ecc.) e dall'al-

tra il discorso di spazzare la

logica dei circuiti artistici tra-

dizionali che vorrebbero de-

terminare iniziative culturali.

Il 21 la conferenza sull'occupazione

Gli studenti di fronte al tema della condizione giovanile

i problemi della scuola

Mancano circa 10 gior-

ni alla conferenza regio-

nale che si svolgerà a

Perugia il 21 maggio. Il bi-

lancio che si può fare

finora è, per quel che con-

cerne la provincia di Ter-

ni, abbastanza modesto,

anche se un elemento di

comprensione di tale sta-

to di cose può essere co-

stituito dal tempo rievoca-

to in cui ci si è dovuti mu-

overe.

Alcuni elementi, positi-

vi e altri contraddittori, me-

ritano di essere sotto-

lineati. Positivi senz'altro

la partecipazione e l'inte-

resse che queste iniziative

hanno raccolto laddove

sono state fatte sulla ba-

se di un confronto nel

movimento. Elemento con-

tradittorio è rappresent-

ato dalla sostanziale

mancanza, pressoché ge-

nerale, della propo-

zione di una delle cause deg-

liatori: l'alta mobilità

dei grandi elementi di rinno-

vamento: l'istituzione del-

lente Regione e la scolar-

izzazione di massa, che

ha condotto per la prima

volta larghe masse giova-

ni a completare l'intero

ciclo di studio. Quasi gio-

vani « scolarizzati » sono o-

ra la spina dorsale di que-

ste iniziative che appun-

to la fascia di disoccupa-

zione che si intende investire

con la conferenza.

Si cominciano a indivi-

duare nuclei, anche consi-

stenti di disoccupazione

intellettuale e qualificata

in ogni agglomerato ab-

itativo, persino nei più

spertati centri rurali.

Questo cambia — oggett-

ivamente — la vita, intro-

duce elementi dinamici

nel tessuto sociale e

politico di questi pic-

coli centri, inserisce nuo-

vi elementi di guida, nuovi

fonti di valori. Si tratta di

spunti, sommi, che pos-

sono però — a nostro av-

viso — rappresentare e

menti di dibattito non in-

rilevanti per la confe-

renza.

E' necessario riflettere

su come le lotte dei gio-

vani umbri, nel periodo a

cavallo tra gli anni '60 e

'70 siano in fondo state le

lotte degli studenti di Pe-

rugia e di Terni, dei gran-

di centri insomma.

Negli ultimissimi anni

(la punta è stato il '75)

molte cose sono cambia-

te. Il movimento degli stu-

denti, professionali, l'ocu-

pazione di scuole a Spo-

letto, Orvieto, Città de-

la Pace, Gualdo Tadino,

Allora tutto cambia: pre-

sente la Democrazia cristiana non

si rinnova. Stamattina il co-

mitato regionale, riunito per

l'ennesima volta al Sacro

Cuore di Perugia, ha quasi

ufficialmente, definito le in-

te elettorali per la Camera

e il Senato per le prossime

elezioni politiche del '80 e '81

giugno.

Il ministro della pubblica

istruzione Franco Maria Mar-

telli sarà il capofila per

Montecitorio seguito nell'or-

dine dal segretario nazionale

amministrativo Filippo Mi-

cheli, dal sottosegretario al

la difesa Luciano Ratti e dal

l'ex deputato di Terni, Nico-

lino. Dietro di loro, il vuoto.

Non un nome, non un rap-

presentante di rilievo del

mondo della cultura e del

l'imprenditoria e della pro-

fessionalità. La lista infatti

prevede una serie di perso-

naggi, se si fa eccezione per

il prof. Cassano agronomo,

che nulla hanno a che vede-

re con il proposito mani-

festato ad abundantiam nelle

settimane scorse dai vari e-

sponenti di presentare alla

opinione pubblica e all'ele-

torato uomini nuovi e politi-

camente qualificati. L'unica e

marginalissima novità rispi-

to al 1972 è la sostituzione

nel collegio senatoriale di Pe-

rugia 1 del sen. Ermini con

l'on. Spillata. A Perugia 2 in-

vece c'ha fatta ad essere

candidato il notaio Antonio

capogruppo al comune

mentre ad Orvieto sarà ri-

confermato Tiberi.

A Città di Castello-Gubbio

sarà in lista un tal prof. Co-

stantini. I quattro deputati

assenti, sicché, hanno cova-

rto questa battaglia e il

processo interno di « rifo-

ndazione » esse da questa de-

cisiva fase stravolto e rad-

icalmente negato.

A ben vedere è una strana

vicenda questa della DC um-

bria. Sotto il profilo della

nuncia si può classificare la

storia politica di questo par-

tito in questi ultimi anni.

Rinuncia ad essere in con-

ferenza con la politica di

Bocconi ed anche di Erci-

li, rinuncia ad essere in con-

ferenza con la politica di

di progresso, e rinuncia, se

vogliamo, ad essere partito

vero di opposizione.

Il partito socialista intanto

stamattina in una conferen-

za stampa ha presentato uf-

ficialmente la propria lista.

Il compagno Enrico Man-

ca, della direzione provinciale,

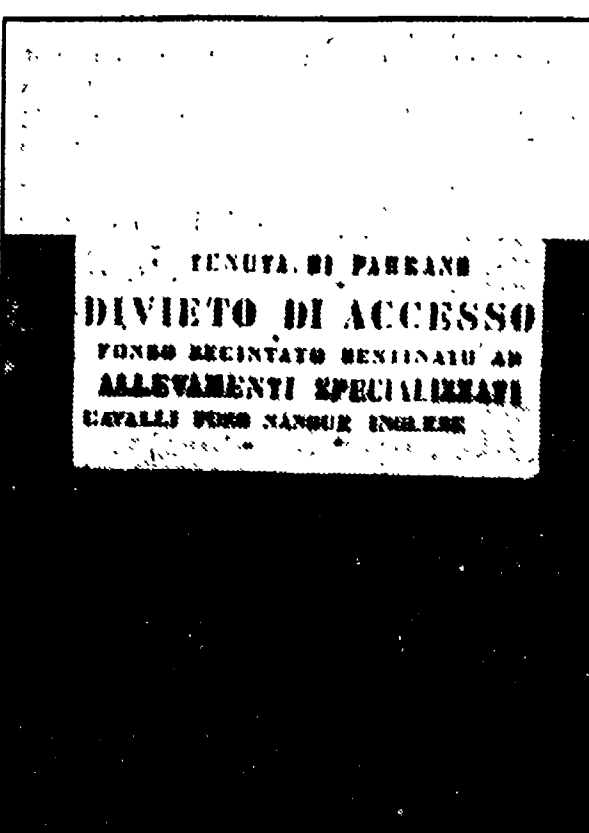
sarà il capofila e sarà segna-

la il capofila e sarà segna-

la il capofila e sarà segna-

Una terra fertilissima diventa galoppatoio per «puro sangue»

Un esempio della situazione di completo abbandono delle campagne dell'Orvietano - Irresponsabile disinteresse dei grossi proprietari terrieri verso i problemi dell'agricoltura - Si rende così irrealizzabile un progetto del Piano regolatore di Parrano



L'impegno del Consorzio bieticoltori e della Lega Coop

Come si sono potuti produrre 600 mila q.li di barbabietole

Questo settore trova oggettivi ostacoli per la sua espansione, nelle poche possibilità di commercializzazione offerte fino ad ora - Alcuni zuccherifici preferiscono acquistare il prodotto altrove Lo sbocco per la produzione potrebbe essere offerto dalle numerose industrie dolciarie regionali

PERUGIA, 12

Circa 300 ettari coltivati, con una produzione di quasi 600.000 quintali di barbabietole: questa la situazione attuale del settore come illustrata in una conferenza stampa dal CRB (consorzio regionale bieticoltori), dalla Lega cooperativa e dall'Alleanza contadini. Un settore che ha notevoli capacità di sviluppo e che è strettamente collegato ad un discorso di sviluppo agricolo attraverso forme associazionistiche e cooperative. Pochi giorni fa si è svolto a Foligno un convegno su « prospettive di sviluppo della bieticoltura umbra, nell'ambito di un programma di ristrutturazione del settore » in cui sono state messe in luce le potenzialità e la situazione di fatto del settore.

Continuano a partire dall'Umbria aiuti al Friuli devastato

Decine di tende e letti inviate dalla Regione e dagli enti locali</